

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ARMONIZZATO 2023-2025

Dal 1 gennaio 2016 con l'entrata in vigore della nuova contabilità armonizzata è previsto che gli enti alleghino al bilancio di previsione una nota integrativa la quale costituisce una relazione esplicativa dei vari criteri applicati in sede di programmazione.

Il presente documento ha la finalità di descrivere e spiegare gli elementi che si reputano maggiormente significativi del bilancio di previsione 2023/2025, dal contenuto prettamente tecnico finalizzato a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti. Il rispetto dei principi contabili ha a sua volta la finalità di garantire l'equilibrio finanziario del bilancio.

Il nuovo bilancio, riclassificato in base ai principi contabili e al piano dei conti della nuova contabilità, è composto dai seguenti modelli:

ENTRATA

- Bilancio entrate distinte per tipologia;
- Riepilogo generale delle Entrate per titoli.

SPESA

- Bilancio spese distinte per missioni e programmi;
- Riepilogo generale delle Spese per titoli;
- Riepilogo generale delle Spese per missione;
- Prospetto spese per funzioni delegate dalla Regione.

QUADRI GENERALI

- quadro generale riassuntivo;
- quadro equilibri di bilancio;
- elenco previsioni entrate e uscite per piano dei conti;
- prospetto composizione Fondo Pluriennale Vincolato;
- prospetti composizione Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione;
- prospetti dimostrativi del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- indicatori bilancio di previsione

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO: L'EQUILIBRIO GENERALE E L'EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

Il principio base del bilancio di previsione è quello in base al quale deve essere deliberato il pareggio finanziario. La previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese. Questo primo principio è l'equilibrio generale. L'equilibrio corrente prevede invece che la previsione di entrata della somma dei primi tre titoli, che rappresentano le entrate correnti, deve essere uguale o superiore alla previsione di spesa della somma dei titoli primo e terzo, che rappresentano rispettivamente le spese correnti e le spese per il rimborso quote mutui e prestiti.

BILANCIO: PARTE PLURIENNALE

Il Bilancio pluriennale con la contabilità armonizzata ha un'importanza maggiore che in passato. Con i nuovi principi contabili quando un ente non approva il bilancio entro il 31 dicembre, l'esercizio provvisorio si avvia con gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, non più con gli stanziamenti dell'esercizio appena trascorso.

DETERMINAZIONE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, diretto ad evitare che le entrate di incerta riscossione possano essere utilizzate per pagare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, si è provveduto

1) Ad individuare le entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, con esclusione dei trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione, le entrate tributarie che i nuovi principi contabili accertano per cassa.

2) Le tipologie individuate sono state:

- Recupero ICI/IMU da accertamenti;
- sanzioni codice della strada

E' stata calcolata la media semplice tra gli incassi in conto competenza e residui e gli accertamenti degli ultimi 5 anni. Si è optato di utilizzare la media semplice in quanto nel quinquennio si sono riscontrati andamenti omogenei.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un principio cardine del nuovo sistema contabile, che serve a salvaguardare l'ente in caso di inesigibilità dei residui attivi.

Il principio, basato su un calcolo matematico, consente all'ente di accantonare risorse rivolte a fronteggiare eventuali mancate riscossioni sui residui degli anni precedenti.

Il fondo calcolato per il triennio 2023/2025 e il relativo accantonamento in bilancio è pari ad Euro rispettivamente 35.719,15 per il 2023, 33.163,71 per il 2024 ed € 37.483,71 per il 2025 come da prospetti allegati al bilancio di previsione 2023/2025.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E ACCANTONAMENTO SPESE POTENZIALI

Secondo quanto dettato dal D. Lgs. 118/2011 e dal principio di programmazione l'ente non ha comunque previsto somme confluenti nel Fondo Pluriennale Vincolato e accantonamenti per spese potenziali.

ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda che l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi, lo stesso dicasi per le spese.

Relativamente alle entrate per recupero evasione tributaria è stato previsto un introito rientra nella media degli accertamenti annuali.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LE ENTRATE CORRENTI

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Titolo I

Capitolo	Articolo	Descrizione	2023	2024	2025
1015	0	IMU (IMPOSTA MUNICIPALE UNICA)	3.242.000,00	3.242.000,00	3.242.000,00
1016	0	ACCERTAMENTI IMU	85.654,71	78.353,47	88.353,47
1024	0	TASSA AMMISSIONE CONCORSI	400	400	400
1027	0	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	275.000,00	265.000,00	265.000,00
1028	0	RIPARTO QUOTA 5 PER MILLE PER ATTIVITA' SOCIALI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
1033	0	TARI (TASSA RIFIUTI) ACCERTAMENTI	5.000,00	5.000,00	5.000,00

0	0	Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.609.554,71	3.592.253,47	3.602.253,47
0	0	TOTALE GENERALE	3.609.554,71	3.592.253,47	3.602.253,47

1) IMU

Dall'anno 2020 la Tasi è stata abolita e le aliquote della nuova Imu risultano dalla sommatoria delle aliquote precedentemente adottate per i due tributi ed in particolare:

- aliquota per aree edificabili: 0,96%
- aliquota per unità abitative non adibite ad abitazione principale (secondo case) e relative pertinenze: 1,11%
- aliquota per unità abitative locate con contratto regolarmente registrato a soggetti ivi residenti ed adibite ad abitazione principale: 0,71%
- aliquota per immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze dati in uso gratuito a parenti entro il I°, ivi dimoranti e residenti anagraficamente: 0,61%;
- fabbricati non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del T.U. di cui al DPR 917/1986 (ad eccezione della categoria catastale D5 alla quale si applica l'aliquota base) 0,56%;
- Aliquota per immobili adibiti ad attività produttive e professionali nonché per le strutture ricettive munite di apposita classificazione, anche se accatastate in categoria A, purchè gestite in regime di impresa 0,56%
- aliquota per gli immobili classificati nella categoria D, eccetto la categoria D5: 0,76%
- aliquota per gli immobili classificati nella categoria D5, : 0,96 %
- aliquota per gli immobili classificati nella categoria A10, C1 e C3 non gestite in regime di impresa : 0,96 %
- aliquota beni merce (immobili invenduti e non locati di proprietà delle imprese di costruzione): 0,00%
- aliquota per una sola casa di civile abitazione e relative pertinenze, posseduta dai cittadini non residenti , iscritti all'AIRE, posseduta a titolo di proprietà o usufrutto, a condizione che non sia locata o concessa in comodato: 0,46%
- per tutte le categorie non rientranti nei punti precedenti si applica l'aliquota del 1,11%

Inoltre si prosegue con l'attività ordinaria di accertamento dell'imposta per la quale si prevede un'entrata di € di 85.654,71 per il 2023, 78.353,47 per il 2024 e 88.353,47 per il 2025.

Gestione delle attività legate alla riscossione della IMU : l'ufficio tributi del comune invierà direttamente ai contribuenti apposito avviso di pagamento comprensivo del mod. F24.

2) TARI

A decorrere dall'anno 2022, l'ente non gestisce più la bollettazione della TARI (si veda in tal senso anche la variazione di bilancio approvata la Consiglio Comunale dell'ente in data 30.11.2022).

La società Etra Spa già affidataria in house providing del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani si occuperà anche del servizio di bollettazione.

E' stata prevista in entrata, per le sole annualità 2023-2024, la somma di Euro 28.100,00 quale rimborso per il servizio di supporto nella gestione dello sportello per gli utenti.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Dal 01.01.2021 è applicato il canone unico patrimoniale che ha sostituito l'imposta comunale sulla pubblicità ed il canone occupazione suolo pubblico.

Sono stati approvati il regolamento e le relative tariffe.

L'importo previsto in entrata è pari ad Euro 32.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Per il triennio 2023-2025 si conferma l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef nella misura dello 0.50% per la quale comunque si prevede una entrata € 275.000,00 per l'anno 2023 e di € 275.000,00 per le annualità 2024 e 2025 (capitolo 1027 del bilancio di previsione)

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'Ente, dal 2023 istituirà l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'importo di incasso stimato in via prudenziale è pari ad Euro 60.000,00

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Nel corso del 2011, a seguito dell'entrata in vigore del federalismo fiscale, tutti i trasferimenti erariali sono stati fiscalizzati. Ciò significa che sono state cancellate tutte le previsioni inerenti principalmente al fondo ordinario , fondo consolidato, fondo perequativo fiscalità locale, contributo a compensazione dell'esenzione della prima casa, compartecipazione IRPEF .

Nel 2023 sarà trattenuta, probabilmente, mancano ancora dati ufficiali da parte dell'Agenzia delle Entrate in sede di riversamento dell'IMU l'importo complessivo **di circa Euro 2.500.000,00 tenendo conto anche del mancato introito TASI per abitazione principale pari ad Euro 180.000,00 come nel 2019.** Si tratta comunque di ipotesi mancando sul sito della finanza locale del Ministero dell'interno un dato anche solo provvisorio.

Entrate Titolo II

Capitolo	Articolo	Descrizione	Prev. 1^ anno plur. 2023	Prev. 2^ anno plur. 2023	Prev. 3^ anno plur. 2023
2004	0	CONTRIBUTO DELLO STATO PER FINALITA' DIVERSE LIBRI CCNL SEGR.	188.000,00	188.000,00	188.000,00

2017	0	CONTR. R.V. PER IMPEGNATIVA CURA DOMICILIARE RIF. U. 11877/89	23.000,00	23.000,00	23.000,00
2018	0	CONTR. R.V. FUNZ. TRASFERITE (COMM. E ALTRE)	1.300,00	1.300,00	1.300,00
2021	0	TRASFERIMENTO REGIONE PER ASSISTENZA DOM. INT. E INTERVENTI DI SOSTEGNO AL REDDITO	25.000,00	25.000,00	25.000,00
2022	0	TRASFERIMENTO DELLA REGIONE PER ASSISTENZA SCOL.U. 1427/1429	4.000,00	4.000,00	4.000,00
2028	0	RIPARTO FONDI RV ELIM. BARRIERE ARCHITETTONICHE U. 11877/90	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2031	0	CONTRIBUTO R.V. PER MANIFESTAZIONI TURISTICO-CULTURALE	4.000,00	4.000,00	4.000,00

2065	0	TRASFERIMENTO DA ETRA PER RIMBORSO PIANO FINANZIARIO	28.100,00	28.100,00	0
2069	0	CONTRIBUTI DA COMUNI PER SETTORE SOCIALE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
2075	0	RECUPER ONERI AMMORTAMENTO DI MUTUI SERV. IDRICO INTEGRATO	24.240,82	24.240,82	24.240,82
0	0	Titolo:2. Trasferimenti correnti	322.640,82	322.640,82	294.540,82
0	0	TOTALE GENERALE	322.640,82	322.640,82	294.540,82

Le previsioni di entrata dei trasferimenti correnti rispecchiano l'andamento delle riscossioni degli anni precedenti

Entrate Titolo III

Capitolo	Articolo	Descrizione	Prev. 1^ anno plur. 2023	Prev. 2^ anno plur. 2023	Prev. 3^ anno plur. 2023
3001	1	DIRITTI DI SEGRETERIA UFF. ANAGRAFE	200	200	200
3001	2	DIRITTI PER RILASCIO CERT. URBANISTICA	50.000,00	50.000,00	50.000,00
3001	3	DIRITTI PER RILASCIO CERTIFICATI ANAGRAFICI	1.000,00	1.000,00	1.000,00

3001	4	DIRITTI PER ROGITI CONTRATTUALI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3004	0	DIRITTI RILASCIO CARTE D'IDENTITA'	6.000,00	6.000,00	6.000,00
3008	0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE AL C.D.S.	70.000,00	70.000,00	80.000,00
3009	0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL L.S.	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3010	0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI R.C.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3011	0	SANZIONI AMMINISTRATIVE LOCAZIONI TURISTICHE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3012	0	PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3013	0	PROV. CANONI CONC. CIMITERIALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3014	0	PROV. TRASP. SCOL. PER L'ASSISTENZA SCOLASTICA *PARZIALMENTE TE RILEVANTE AI FINI IVA	13.000,00	13.000,00	13.000,00
3015	0	PROVENTI SERVIZI MENZA SCOLASTICA (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	25.000,00	25.000,00	25.000,00
3016	0	CESSIONE ENERGIA E TARIFFA INCENTIVANTE FOTOVOLTAICO	522.823,02	522.110,09	527.047,69
3062	0	FITTI REALI DI FONDI RUSTICI	80.000,00	80.000,00	80.000,00

3063	0	FITTI REALI DI FABBRICATI	6.000,00	6.000,00	6.000,00
3064	0	PROVENTI DERIVANTI DALLA LOCAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E TURISTICI COMUNALI	65.000,00	65.000,00	65.000,00
3065	0	PROVENTI DERIVANTI DA PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
3066	0	PROVENTI TAGLI ORDINARI DI BOSCHI RILEVANTE AI FINI IVA	312.600,00	280.010,00	280.010,00
3068	0	PROVENTI PATRIMONIALI FITTI DIVERSI	25.000,00	25.000,00	25.000,00
3069	0	PROVENTI DEI BENI EX PIO ISTITUTO	220	220	220
3070	0	PROV.MIGL.BOSCHIVE BIS	27.200,00	27.200,00	27.200,00
3074	0	PROVENTI PICCOLE PARTITE DI LEGNAME RILEVANTE AI FINI IVA	3.000,00	3.000,00	3.000,00
3076	0	PROVENTI VENDITA FAGGIO ALLA POPOLAZIONE	40.000,00	40.000,00	40.000,00
3122	0	RECUPERO SPESA DA EROGARE COME INCENTIVO PER LA PROGETTAZIONE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
3127	0	PROVENTI SERVIZIO ASSISTENZIALI: PASTI A DOMICILIO	40.000,00	40.000,00	40.000,00

3129	0	PEROV. SERV. ASSISTENZA: ASSISTENZA DOMICILAIRE	6.000,00	6.000,00	6.000,00
3137	0	RECUPERO SPESE RISCALDAMENTO UFFICI POSTALI DI CAMPOROVERE E TR.CONCA	12.000,00	12.000,00	12.000,00
3138	0	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI PARZIALMENTE RILEVANTE AI FINI IVA	25.000,00	25.000,00	25.000,00
3138	2	RIMBORSI SPESE ELEZIONI	19.500,00	19.500,00	19.500,00
3144	0	IVA NON VERSATA AI FORNITORI A SEGUITO DI SPLIT PAYMENT	70.000,00	60.000,00	60.000,00
3145	0	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI/AREE PUBBLICHE	32.000,00	32.000,00	32.000,00
0	0	Titolo:3. Entrate extratributarie	1.513.543,02	1.470.240,09	1.485.177,69
0	0	TOTALE GENERALE	1.513.543,02	1.470.240,09	1.485.177,69

Titolo I

Le spese correnti sono state riepilogate secondo i macroaggregati degli esercizi 2023-2024-2025 e come da allegato alla presente

Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista per l'esercizio è riferita a n. 29 dipendenti ed è stata calcolata:

- tenendo conto della programmazione del fabbisogno del piano delle assunzioni ;
- applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro.

Gli stanziamenti consentono il rispetto dei limiti di cui all'art. 3 del d.l. 90/2014 e dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006.

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente è riferita alle spese per IRAP, imposte di registro e di bollo, alla spese per le tasse automobilistiche, ai canoni demaniali.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi.

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è riferita alle spese per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche e private, associazioni e gruppi di volontariato, famiglie.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi.

Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti comprendono:

- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere;
- gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità è già stato presentato nelle pagine precedenti;
- gli stanziamenti di competenza relativi al fondo di riserva ammontano:

Fondo di riserva di competenza e di cassa

La consistenza del fondo di riserva ordinario e di cassa previsto in:

per l'anno 2023 in euro 29.000,00

per l'anno 2024 in euro 29.000,00;

per l'anno 2025 in euro 29.000,00;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Rimborso Prestiti

La quota per restituzione prestiti ammonta ad € 523070,69 per il 2023 ad € 528.285,72 per il 2024 ed ad Euro 546.555,96 per il 2025

Entrate in conto capitale

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, alienazioni, oneri di urbanizzazione, e riporta per il triennio in questione una previsione come di seguito indicata:

Questo titolo è composto dalle seguenti Tipologie :

Capitolo	Articolo	Descrizione	2022	2023	2024
4021	0	CONTRIBUTI DELLO STATO PER OPERE PUBBL.	135.000,00	0	0
4030	0	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	69.850,00	0	0
4032	0	ENTRATA DA CONSORZIO BIM BACCHIGLIONE	29.970,00	0	0
4035	0	PROVENTI CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE ART 16 TUEP D.P.R. 380/01	247.350,00	79.500,00	81.500,00

4036	1	PROVENTI PER MATERIALI ESTRATTI DA CAVE L.R. 44/82 ART. 20	500	500	500
4050	0	PROVENTI DA PEREQUAZIONE URBANISTICA	10.000,00	10.000,00	10.000,00
0	0	Titolo:4. Entrate in conto capitale	492.670,00	90.000,00	92.000,00
0	0	TOTALE GENERALE	492.670,00	90.000,00	92.000,00

Accensione di Prestiti

Per gli anni 2023, 2024 e 2025 al titolo 6 non sono previste nuove assunzioni di mutui o prestiti per il finanziamento delle spese in conto capitale.

Spese investimento

In relazione agli investimenti previsti si osserva che:

1. il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale;
2. lo schema di programma è stato adottato e pubblicato all'albo pretorio per 60 giorni consecutivi;
3. gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione.

L'elenco dettagliato delle opere previste nel triennio 2023/2025 è allegato al DUP 2022/2024

Partite di giro

Con le nuove regole contabili e le novità normative le partite hanno evidenziato un notevole incremento dovuto a:

- nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (*split payment*) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge di stabilità 2015 prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori. Lo stanziamento per lo "*split payment*" inserito nelle partite di giro ammonta ad euro 600.000,00

Organismi partecipati

Il dettaglio degli organismi partecipati è trattato all'interno del DUP, allegato al Bilancio 2023-2025

Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2022

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione, allegato al Bilancio, con riguardo all'esercizio 2021 evidenzia un risultato positivo di euro 1.475.977,60

Si rammenta che tale allegato è stato introdotto dal d.lgs. 118/2011 al fine di imporre agli enti locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso.

Il equilibri di bilancio

Con l'entrata in vigore della Legge 243/2012 cambiano anche le regole per gli equilibri di bilancio.

A partire dal 1 gennaio 2016 nel redigere i propri bilanci gli enti locali dovranno garantire non solo il pareggio complessivo ma anche l'equilibrio di parte corrente e un equilibrio in termini sia di competenza che di cassa tra entrate e le spese finali.

Il Patto di Stabilità è stato superato da queste nuove regole contabili e non è più applicato ai bilanci a partire dal 2016 e da ottobre 2018 neanche il c.d. pareggio di bilancio.

Altre informazioni

- a) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili: non ricorre la fattispecie
- b) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi: non ricorre la fattispecie
- c) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti: non sussiste la fattispecie
- d)** gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata: non sussiste la fattispecie